



◀ **Sommario**

G. PUO' e VOLA
di Padre Modesto
pag. 1

**"Contemplare per
annunciare"**
Bari 8-10 novembre 2001

pag. 2

Grazie
dalla Redazione del
CHIODOweb
pag. 3

Qui Spoleto !!!!!
pag. 4

Qui Spoleto !!!!!
pag. 5

Un po' di storia:
l' Associazione Onde Sonore
di Massimiliano Delfino
pag. 6

Un sabato seraa Genova
di Gagliardo Le Brouk
pag. 7

gli APPUNTAMENTI
di MOSAICO
pag. 8

G. PUO' e VOLA

E' un anno che sono a Spoleto. Lo scorso 12 novembre ho fatto l'ingresso come parroco a Santa Rita di Spoleto. Sull'altare ero solo con l'Arcivescovo. Ma in chiesa erano in tanti a capirmi. Avevo detto prima di partire da Genova che me ne sarei andato perché sapevo che non mi lasciavate. E così è stato e a questo punto sarà. Grandi spettacoli, la Festa del VOLONTARIATO, i campi invernali ed estivi e soprattutto questo CHIODOweb ha legato tutti e tutto. Sento con piacere che la castagnata alla Madonnetta è andata veramente bene. Anche noi a Spoleto, castagne, gare del vino e dolci. E nella "pentola", bolle forte il nuovo spettacolo del Movimento Rangers. Un nuovo "Chiamati" targato nuovo millennio. Solo ieri, domenica 11 novembre, nella palestra del S. Cuore i Rangers di Spoleto hanno rappresentato per la 4° volta "Chiamati.." E nello stesso giorno a Sestri, Mosaico tirava la giornata con gli anziani.

Ora due parole sul convegno a Bari sulla comunicazione. Sono stato 4 giorni con i responsabili dei settimanali diocesani, con tanti giornalisti e con il Direttore di Sat 2000. Tanto è stato detto e proposto. Per noi del Chiodo una battuta sentita: i nostri giornali sono liberi perché siamo poveri e siamo poveri perché siamo liberi". E poi non fatevi rinchiudere dentro le varie "gabbie dorate" alla Vespa o alla Costanzo. Il vendersi, alla lunga, si paga. Parole dette ad una delle tavole rotonde dall'ex direttore del "Corriere della Sera" e del "Tempo". E ancora: "dopo l'11 settembre le nostre notizie sono cercate perché sanno che i titoli corrispondono al testo"! O meglio, non prendiamo per i titoli o le foto. E tutti, visto che tutto è caduto sono alla ricerca della Buona Novella. Sono felice, leggo tutti i giorni il SecoloXIX, perché il 13°mercato di San Nicola è riuscito ad arrivare in Piazza De Ferrari. Anche se per arrivare si è dovuto battere i pugni sul tavolo. Anche da Spoleto ci stiamo organizzando con una spedizione di olio, tartufi e la Bufera, una banda speciale. Due parole sul 1° dicembre al Palazzo Ducale. Saranno presenti anche le associazioni della Festa del VOLONTARIATO e del Natale di Solidarietà. Con alcuni Cori di Genova e il Coro Santa Rita da Spoleto e con tanti che credono al volontariato in maniere diverse: tutti inSIeme per un G. Può e Vola non solo per il "grazie" del tragitto fatto, ma anche per sentirci, contarci e ripartire con la carica che siamo in Tanti, in tanti posti, ma senza gabbie anche se dorate.

Padre Modesto

Ufficio nazionale per le comunicazioni sociali Bari, 8-10 novembre

"Contemplare per annunciare.

La comunicazione sociale negli orientamenti pastorali per il decennio 2001-2010".

E' il tema del convegno nazionale dei direttori degli Uffici diocesani per le comunicazioni sociali tenutosi a Bari dall'8 al 10 novembre.

15:20 09/11/2001 MEDIA CATTOLICI E CRISI INTERNAZIONALE:

MONS. F. CACUCCI, "UNA PICCOLA LUCE"

"I media cattolici, come altri, possono, anzi devono, comunicare un messaggio di speranza anche quando tutto sembra volgere alla disperazione e al fatalismo". Lo ha detto al Sir mons. Francesco Cacucci, arcivescovo di Bari-Bitonto e presidente della Commissione episcopale per la cultura e le comunicazioni sociali, durante il convegno dei direttori degli Uffici diocesani per le comunicazioni sociali in corso a Bari, sul tema "Contemplare per annunciare: la comunicazione sociale negli orientamenti per il decennio 2001-2010". "La speranza cristiana - ha commentato Cacucci, riflettendo sul ruolo dei media cattolici nell'attuale situazione internazionale - si fonda su Dio e comincia laddove le speranze umane sembrano scomparire. Gli aspetti pessimistici hanno, ovviamente, ragione d'essere detti ma non devono essere gli unici". Secondo Cacucci, "il giornalista cattolico è, come altri, un professionista serio che aggiunge un supplemento di speranza raccontando fatti e pensieri che sono una piccola luce nel buio di questi giorni. Il realismo a cui siamo richiamati non è solo dato da esperienze e scelte negative. C'è una parte di positivo che deve essere affermata".

16:30 09/11/2001 MEDIA CATTOLICI E CRISI INTERNAZIONALE: V. RINI (FISC),

"UN'INFORMAZIONE OBIETTIVA E APERTA ALLA SPERANZA"

"Un' informazione oltre gli schieramenti, per offrire spazio ad una riflessione libera e qualificata che aiuti il lettore a pensare e a farsi un'opinione priva di pregiudizi". È il contributo che, secondo don Vincenzo Rini, presidente della Federazione italiana dei settimanali cattolici italiani (Fisc), i media cattolici possono dare nell'attuale situazione internazionale. "Abbiamo l'impressione - dichiara al Sir don Rini, a margine del convegno Cei 'Contemplare per annunciare' in corso a Bari - che quelle che ci arrivano sulla crisi internazionale siano, in qualche modo, informazioni di regime, schierate e appiattite su posizioni ben definite". L'importante, afferma il presidente della Fisc, è "non accettarle come oro colato, ma convincersi che, al di là dell'informazione ufficiale, la verità può avere anche altri caratteri. Quindi non bisogna vendere la testa ad un'informazione di parte". L'informazione che i media cattolici possono offrire, dunque, è innanzitutto "la voce ed il pensiero della nostra gente. Il radicamento nel territorio, 140 settimanali in tutta Italia, ci consente di raccogliere il punto di vista della gente sul terrorismo, sulla guerra, sul dialogo con l'Islam, farlo emergere e confrontare con un dato più ampio, nazionale. Ma con un valore aggiunto: la consapevolezza che esiste anche, in situazioni di crisi come l'attuale, qualcosa di positivo che merita di essere raccontato. La speranza e la fiducia nell'uomo non deve mai mancare. Una sfida che la Fisc, alla vigilia dell'assemblea elettiva di fine novembre, non può assolutamente mancare e delegare ad altri".

17:48 09/11/2001 MEDIA CATTOLICI: BOFFO, "OCORRE CAMBIARE IL PASSO"

"La sottovalutazione del fenomeno mediatico e del suo influsso su coscienze e codici culturali deve essere corretta e questo va fatto alla svelta prima che la distonia con il villaggio digitale diventi inascoltabilità delle nostre parole, quasi fastidio per un anacronismo: un po' come accade per certe stazioni radiofoniche delle quali, viaggiando, ad un certo punto si perde la frequenza, e si abbandona l'ascolto". Il direttore di Avvenire, Dino Boffo, nel convegno Cei sulla comunicazione in corso a Bari, nel suo intervento pone l'accento su un tema sempre più dibattuto all'interno della Chiesa e della realtà cattolica. "Non si può governare un ufficio diocesano e nemmeno una parrocchia - aggiunge - senza rendersi conto di quanto la gente, anche la nostra gente, e spesso in misura più rilevante degli altri, è esposta ai media, televisione in testa". Occorre cambiare il passo afferma Boffo e l'idea chiave di questo cambiamento è nel convenire, per agire di conseguenza, che "i mass media non sono l'oggetto di una branca della pastorale ma un ambiente nel quale prende forma la società dell'informazione, la società ipermediale, che vive comunicando incessantemente". "Il sangue di questa società - conclude il direttore di Avvenire - sono parole, immagini, suoni, dati: a pomparlo nelle sue vene è un bisogno primordiale e tecnologico insieme di comunicare". Il convegno Cei, che si conclude domani 10 novembre alle 13 con una tavola rotonda su "I cattolici nell'Italia che cambia" - con Gaspare Barbiellini Amidei, Francesco Casetti, Giuseppe Lorizio e Francesco Bonini - può essere seguito in diretta sul sito www.chiesacattolica.it.

Grazie

La Redazione de "Il CHIODOweb" ringrazia tutti coloro che settimanalmente inviano i loro articoli via e.mail e tutti i collaboratori che anche occasionalmente scrivono su questo giornale che si propone, in primo luogo, di creare una rete di solidarietà tra tutti coloro che operano nel sociale e nell'ambito umanitario.

Grazie ai vostri segnali il lavoro di anni, con le associazioni di volontariato e con persone che condividono gli stessi ideali, non è stato vanificato.

La redazione de "Il CHIODOweb" è convinta che, anche attraverso l'informazione, si possa fare volontariato, si possano ridurre le distanze, si possono creare legami tra chi lavora autonomamente in settori diversi.

Grazie anche a tutti coloro che ci incoraggiano, ai numerosi sacerdoti che inviano le loro e.mail di approvazione e di sostegno verso un impegno che, a dire il vero, è solo nella sua fase embrionale perché tanta è ancora la strada da percorrere per diventare veramente un settimanale al servizio degli altri, e, pertanto, di utilità sociale ed umana.

Grazie a tutte le persone che non abitano in Liguria che ci inviano i programmi delle loro attività, grazie perché costoro hanno capito il vero significato de "Il Chiodo".

Grazie all'entusiasmo delle associazioni di volontariato che, nonostante abbiano già un loro periodico, sono sempre molto disponibili ad inviare materiale.

Quello che chiediamo "in più" è un impegno un po' più costante nel tempo, ossia creare un sistema entro cui divenga quasi naturale inviare articoli o appuntamenti vari a "Il CHIODOweb" che sicuramente ha un target diverso dal data-base delle associazioni stesse.

Grazie anche a tutti coloro che ci ostacolano, che non capiscono il significato de "Il Chiodo" perché ci spingono a fare sempre meglio, ad impegnarci sempre di più per migliorarci.

Ed infine una novità: Il CHIODOweb verrà stampato quasi integralmente ed inviato tramite abbonamento postale gratuito, a 700 indirizzi.

Il data-base potrà aumentare notevolmente se anche tu ci invii qualche indirizzo utile da inserire tra i nostri. Grazie!!!!

la redazione de "Il CHIODO"

Associazione Mosaico per fare compagnia alle persone sole e non solo

1 volta al mese

♦ **pranzo e giornata inSIeme** per le persone sole, pensionati, anziani, giovani e non solo con tombolata e giochi musicali nel Circolo della Parrocchia S. Nicola di Sestri;

♦ **tombolata a premi** nei locali di Mosaico in Sal. Campasso S. Nicola 3/3

...CONTATTACI E POTREMO DIVENTARE AMICI!!!!

tutti i giorni

il nostro "**nonno vigile**" presta servizio presso la Scuola XXV Aprile aiutando i bambini ad attraversare la strada.

Se vuoi dare una mano coprendo anche solo un pomeriggio alla settimana per 1/2 ora telefonaci allo 010/6512836 dal ma al ve ore 10.30 12.30

IL CHIODO n. 143 numero.40 anno.4 13.novembre.2001 periodico di MOSAICO Video, TV @ molto di più

Direttore Responsabile: **P.Modesto Paris**

Registrazione presso il Tribunale di Ge n. 23/99 art. 5L. 8/2/48 n. 47 il 23/7/99

Hanno collaborato: coloro che hanno inviato gli articoli, hanno stampato, piegato, etichettato e curato la spedizione telefono

MosaicoTV: 010.6001825 opp. 010/6512836 fax 01076593603

E-Mail---mosaicotv@tiscalinet.it questo numero de "IL CHIODOweb" è stato inviato a 234 indirizzi e.mail e a 600 indirizzi in a.p. gratuito

Qui... Spoleto!!!

*Rangers, rangers,
rangers...
... olé, olé, olé!*

*GRSP:
BIVACCO A GENOVA PER GLI
HAPPINESS +*

*30 novembre,
1 e 2 dicembre 2001*

InSIeme visiteremo Genova, parteciperemo al V Natale di Solidarietà, vedremo in anteprima il nuovo spettacolo Rangers, il viaggio è in pullman portare il sacco a pelo!! Una proposta per gli h+ e per la direzione del Gruppo Ragazzi SPOleto.

Tre giorni con i ragazzi di Genova con i quali abbiamo trascorso i campi in Trentino. E poi per esaltarci per il nuovo spettacolo. Noi di Spoleto ne dobbiamo fare uno "spicchio" già per Natale!

E se ce la facciamo dopo Natale, tutto lo spettacolo intero.

Andremo a Genova con il Coro S. Rita che parteciperà alla serata al Palazzo Ducale per il "grazie" del 6° container e per il gemellaggio con Genova - Spoleto - Val di Non.

Per il dormire andremo a S. Nicola di Sestri e per il mangiare sempre a S. Nicola di Sestri e alla Madonnetta.

Portarsi solo la cena al sacco per il venerdì sera.

Il sacco a pelo e quanto serve per i tre giorni. Sarà un'attività Ranger, quindi possono venire solo gli iscritti al gruppo e il programma sarà dettagliato e tutti inSIeme con i responsabili.

Una grande occasione per scaldare i motori in vista del nuovo spettacolo e dei campi estivi.

Per la direzione si parlerà anche del campo direzione sulla neve dopo Natale.

*Una domenica come
tante ma... inSIeme!*

Per sigillare il gemellaggio Eggi - S. Rita quale mezzo migliore di uno spettacolo? Tra cene e giornate insieme anche i ragazzi hanno il loro spazio ed uniti si può fare molto!

La dimostrazione c'è stata domenica scorsa, 11 novembre, quando è stato rappresentato "Chiamati a trasformare il mondo", il musical del Movimento Rangers, al Sacro Cuore da più di 70 ragazzi: tra Rangers, ragazzi del Catechismo, Chierichetti, ragazzi di Eggi e bambini del sacro Cuore eravamo tanti a simboleggiare che l'unione fa la forza e a concretizzare quell'inSIemePUO' e inSIemeVOLA che ci hanno sempre ispirato. Tra poco partiremo con un nuovo spettacolo, sempre Rangers, sempre inSIeme, sempre per tutti. Quindi fatevi avanti, ricordatevi che, come recita l'art. 7 dello Statuto Rangers, "il gruppo resta aperto ai nuovi..."

Sara

Si parte con

"Piccola Fronda",

lo spettacolo per Natale 2001

Tutti attori!

InSIeme con tutti i ragazzi
del mercoledì e del sabato

per le prove.

E' la storia di un abete scelto dalla regina
in occasione del suo Natale - solo perché
si è rovinato - per accogliere fra le sue
fronde.

*I ragazzi del catechismo si stanno
impegnando molto
nella preparazione di "Piccola Fronda".*

*Anche TU, se vuoi,
puoi darci una mano!
Bambini, genitori e non solo!
tutti uniti per Natale!*

inSIemeVOLA - Parrocchia S. Rita

Via XVII settembre n. 12

06049 Spoleto (PG)

Tel. e fax: 0743 - 225489

e-mail: inciamevola@libero.it

Qui...Spoleto!!!

Spiritualità cercasi

Sabato 10 novembre siamo stati invitati dalla Comunità di Eggi per una cena inSIeme.

Con bruschette, stringozzi e castagne la serata è volata via come un soffio tra canti e suoni di chitarra.

Le note di "Viva la gente" ci hanno coinvolto con gioia ed entusiasmo, facendoci respirare un'aria magica, tra un bicchiere di vino ed una battuta di mani.

Forse per qualcuno questi sono momenti poco spirituali; forse non degni di una Comunità Cristiana, ma se eravamo lì non è solo per le bruschette o le castagne o per gli stringozzi, ma è per condividere inSIeme i momenti della nostra vita, scambiandoci un sorriso, una stretta di mano in un clima di profonda unità ed entusiasmo.

Un entusiasmo contagioso che ci porta a coinvolgere tutti coloro che lo vorranno, per uscire dagli schemi tradizionali e ormai superati, per coinvolgere le persone in un modo nuovo e farle sentire parte di una Comunità Cristiana, in maniera semplice, come semplice è il Vangelo che non ha bisogno di scienziati per essere capito, ma che parla al cuore, per comunicare con il cuore, per dire al nostro fratello: "Io ti sono vicino, io ti stimo e ti accetto così come sei".

A volte, invece cerchiamo tanto la spiritualità, ma non sappiamo donare un sorriso a chi ci sta vicino, a chi incontriamo sulla nostra strada, a chi ha bisogno di una semplice parola di conforto, perché troppo presi dalla grande ricerca della spiritualità, non ci accorgiamo di quanto bene si stia facendo donando un momento di fraterna amicizia anche in occasione di una castagnata.

Forse non abbiamo il coraggio di uscire da noi stessi, dal nostro io e ci nascondiamo sotto la ricerca della spiritualità ad ogni costo, non accettando il cambiamento anche se questo inconfutabilmente porta solo al bene.

Natalia

Ciao, famiglia!!!

La Santità è dentro di noi, dobbiamo "solo" farla emergere.

Facile a dirsi.

Nella vita di ogni giorno abbiamo, noi tutti, mille motivi per perdere la pazienza, sentirci avviliti, delusi.

Per chi vive in famiglia, poi, tutto questo accade veramente a ogni piè sospinto.

"Più vicini si sta e più ci si conforta", qualcosa del genere dice il libro di Roelet.

Ma più vicini si sta e anche più male ci si può fare reciprocamente.

Il coniuge ci delude, un figlio ci disobbedisce, un genitore ci tratta ancora come se fossimo minorenni: tutto questo può farci soffrire.

E come genitori, come rimaniamo quando un figlio ci delude, non ci ascolta, non capisce che parliamo "per il suo bene", perché l'occhio di un adulto può vedere "più in là?" "ecc..."

E quando vediamo un figlio che stenta a maturare, che si dibatte tra le richieste degli amici (non sempre ottime), i nostri insegnamenti, i suoi bisogni e i suoi desideri, come ci soffriamo vedendo che non riesce a mettere in atto il meglio di sé!!!

Questo è essere genitori! Imparare ad aspettare, sempre a braccia aperte, che un figlio ritrovi la via.

Del resto non fa la stessa cosa Dio Padre con noi?

Non sarà che per capire che figli "discoli" che siamo noi verso di Lui, dobbiamo avere a nostra volta dei figli altrettanto "discoli"?

Ciao, famiglia!

Rita Musco

21 - 24 dicembre 2001

Un NaTALE che sia TALE

In Piazza Garibaldi a Spoleto,
per festeggiare
inSIeme il Natale tra stands,
spettacoli e...

Un po' di storia dell' Associazione Onde Sonore

“Carissima redazione

sono Massimiliano Delfino presidente dell'associazione musicale Onde Sonore. Sono due anni che collaboriamo con l'organizzazione della Festa del Volontariato attraverso la partecipazione di uno dei nostri gruppi musicali: The Hens' Fear.

La nostra associazione ha lo scopo di favorire la nascita e lo sviluppo di formazioni musicali che abbiano come scopo l'attività amatoriale.”

L'Associazione culturale Arenzano (Genova - ITALIA) del 1999 dall'esperienza fatta come settore musicale del Strappato. Di quel periodo hanno portato alla



come "Arrivo tra un ora" e "Fiume" con le musiche degli Acidalia e "Oltre noi stessi... la musica" spettacolo multi-etnico in occasione dell'anno mondiale contro il razzismo.

Si tratta di un'associazione formata da gruppi di ragazzi (e non) che hanno l'obiettivo comune di collaborare assieme per creare le migliori condizioni per portare avanti i propri progetti musicali e per far crescere l'associazione stessa offrendo alla cittadinanza nuovi spazi per la musica.

Dall'ufficiale fondazione dell'associazione i risultati non si fanno attendere e l'associazione viene subito messa alla prova nella produzione di "Balcanika, per non dimenticare!!!" manifestazione musicale nell'ambito dei festeggiamenti europei del 21 giugno "Festa della musica". A questa manifestazione partecipano tutti i gruppi di Onde Sonore proponendo un'intera giornata di musica con una entusiastica partecipazione della città di Arenzano e offrendo anche una giornata di riflessione sul tragico tema sulla contemporanea guerra nei Balcani.

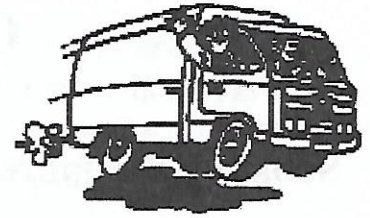
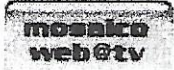
Nel mese di luglio altra prova della volontà di trovare nuovi spazi per fare musica in Arenzano: il "I° trofeo musicale IL FARO" presso la terrazza dell'omonimo locale pubblico arenzanese. Si tratta di un concorso ad eliminazione diretta che si svolge in più serate a cui possono partecipare sia gruppi iscritti all'associazione che gruppi esterni. I gruppi partecipanti provengono da tutta la provincia di Genova e danno sfoggio di notevole livello musicale permettendo di rinnovare il successo di pubblico ad ogni serata. Vincitori del concorso sono i *Camilo Brus Band* di Busalla, premio per il gruppo più originale gli *Zorn*.

Attività associativa continua cercando di trovare nuovi stimoli e traguardi da raggiungere e organizza "Acustica 2000 suoni per il nuovo millennio" in occasione dei festeggiamenti per la fine del millennio organizzati dal Comune di Arenzano.

L'associazione Onde Sonore ha come scopo principale quello di dare una possibilità a gruppo dilettanti a porre le basi del proprio progetto musicale. In questa ottica sono stati tanti i gruppi che hanno aderito all'associazione (molti ai tempi del Sipario Strappato).

Per una rassegna di questi gruppi vi invitiamo nella nostra personale Hall of Fame

Attualmente i gruppi iscritti all'associazione sono otto e coprono tutte le fasce di età proponendo un variegato panorama musicale ma con una comune radice e soprattutto lo stesso entusiasmo. Attualmente la maggior parte si propone in veste di cover-band ma non sono mancati progetti più ambiziosi nel portare avanti la propria idea di musica.



un sabato sera ... a Genova

Ecco la storia che si ripete, da sei anni, ogni sabato sera, al Pozzo di San Nicola.

"Preso le chiavi del pulmino?" "Caricato la pastasciutta, i piatti, le forchette?"

"I panini con il formaggio, con il salame, quelli con la cotoletta sono pronti?"

"E i thermos con il latte e con il tè?" "Bene! Possiamo partire!"

Solito itinerario: piazza Piccapietra, stazione Brignole, piazza Colombo, piazza Terralba e infine alla Stazione Principe.

Facciamo la sopraelevata e già notiamo le due facce di Genova; davanti a noi le navi da crociera "tutte in tiro" e illuminate, pronte per salpare verso i mari più azzurri e noi su un pulmino, che va verso quelle zone di Genova, "dimenticate", dove sono molte le persone che ci stanno già aspettando. Persone che vedono nella scritta del pulmino "Parrocchia di San Nicola di Sestri" solo una piccola scialuppa di salvataggio; una scialuppa che bene o male una notte ancora la fa passare, "poi domani sera, vedremo.... qualcosa sarà!"

Appena arriviamo in una di quelle zone, ecco che tutti si avvicinano; cominciamo a dare i piatti di pastasciutta, c'è chi ormai è un veterano e prende il piatto senza problemi e chiede se il sugo è di carne o di pomodoro e se c'è il formaggio, c'è invece quello che si trova lì per la prima volta e ha un pò di titubanza, e mentre ci guarda con occhi meravigliati siamo noi ad andare da lui.

Poi i panini..... "Piano, ce n'è per tutti, non spingete" gridiamo!!! Ma è inutile, la lotta per la sopravvivenza, è molto dura da queste parti, rischiare di rimanere senza niente è una cosa che non ci si può permettere, almeno per questo sabato sera, e da dentro il pulmino colui che deve consegnare i panini si vede venire contro, venti, trenta mani tese, e in fretta cerca di soddisfare tutti, ma dalla fretta..... un attimo di panico! Ad un extracomunitario del Marocco è stato consegnato un panino con il salame. Ecco le nostre scuse, e il cambio del panino. Lui capisce del nostro sbaglio e della nostra buona fede, prende il nuovo panino, ringrazia, saluta e se ne va'.

E poi il "servizio in camera", in piazza Colombo, dove sotto i portici, che di giorno sono affollati di persone e al suo shopping, nascono ogni sera delle camerette, con i muri di cartone, dove qualcuno cerca di crearsi un pò di privacy. Chiedono.... "i proprietari" di queste camerette il servizio in camera, siamo cioè noi, a dover portare la pasta, i panini e il dolce nelle loro "case". Hai sempre, comunque, un pò di remora a entrare nella loro "casa", perché per quanto, quella è la loro casa, non importa se è di cartone e di pochi metri quadrati, e che basta un pò di vento per farla crollare; lì dentro ci sono tutte le loro sofferenze, i loro sogni, i loro ricordi e un futuro che tanto roseo non potrà mai essere.

E poi, si trova anche un momento per parlare con loro; c'è chi impreca contro la malasorte, c'è chi impreca solo per imprecare, c'è quello che se la prende con filosofia, che dopotutto non gli è andata poi così tanto male. C'è quello che rimpiange le occasioni perdute, che suo malgrado non torneranno più, c'è colui che s'inganna da solo dicendoci che un dirigente di una azienda presto si farà sentire, ci sono coloro che aspettano una risposta da una persona che non si farà mai sentire.

E poi c'è quello che tutto contento dice, che sono molte le donne, marchese, duchesse, principesse che lo stanno aspettando ormai da molto tempo, ma che lui, testardo, continua a preferire la sua libertà e continuare a vivere nel suo albergo..... non a cinque stelle..... ma di più, lui vive sotto le stelle!!!

Gagliardo Le Brouk

Gemellaggio del volontariato

Organizzato da Mosaico Movimento Rangers InsiemeVOLA
in collaborazione con la Circoscrizione del Medio Ponente

Sabato 1 dicembre ore 20.30 a Palazzo Ducale

Concerto di Natale


Coro S. Rita di Spoleto Coro Monti Liguri Coro "Amici della Montagna"

Corale polifonica di Masone i cantautori cristiani Mt 5,13

con uno spaccato dello spettacolo **"Solidarietà è una parola"**

e con: Massoero 2000, Gigi Ghirotti, Cirs, Centro Diurno di Sestri, Piccoli Cuori del Gaslini, Veri Amici, Noi e gli altri, Anspi, Unire, Ronda della solidarietà, Caritas Virgo Potens, Progetto 80, Bambini Vittime, S. Benedetto, Avis, Amnesty International, Punto di Fraternità, InsiemeVOLA, Ronda della Solidarietà, Unicef e tante altre

per la 5° Festa del Volontariato ed il riconoscimento inInsieme e i
"grazie" per il 6° container per le Filippine

La Circoscrizione VI Medio Ponente e Centro Civico "E. Montale" 

In collaborazione con il **Pozzo di S. Nicola della Parrocchia S. Nicola di Sestri** e

Con la partecipazione dell' *Associazione Mosaico* Organizzano

Il 4° Natale di solidarietà

Dal 1 al 9 dicembre 2001 in P.zza Pilo a Sestri P.te ore 16 -19

Sabato 1

Ore 16: inaugurazione alla presenza delle autorità locali, delle associazioni : Massoero 2000, Gigi Ghirotti, Cirs, Centro Diurno di Sestri, Piccoli Cuori del Gaslini, Veri Amici, Noi e gli altri, Anspi, Unire, Ronda della solidarietà, Caritas Virgo Potens, Progetto 80, Bambini Vittime, S. Benedetto, Avis, Amnesty International, Punto di Fraternità, InsiemeVOLA, Ronda della Solidarietà, Unicef e tante altre.
Rassegna di canti natalizi con il Coro Polifonico "S. Rita" di Spoleto
Banda musicale "Filarmonica Sestrese"

Domenica 2 A partire dalle ore 16 spettacolo musicale della Scuola Danza di "Alla Poilova" e concerto di Enrico Bianchi

Lunedì 3 Animazione musicale del complesso "A Lanterna"

Martedì 4 Ore 17: Spettacolo musicale della Scuola Danza della Sig.ra Raissa

Mercoledì 5 Ore 17: Musica inInsieme e Francesco Ghiglione

Giovedì 6 Animazione a cura dei Rangers del Gruppo Ragazzi Sestri

Venerdì 7 Spettacolo teatrale del "Teatro dell'Ortica"

Sabato 8 Animazione musicale

Domenica 9 Musica InInsieme e Animazione musicale dei Rangers Gruppo Ragazzi Sestri

Ogni giorno dalle 16 alle 19 stands con le associazioni di volontariato ed esposizione di oggettistica e materiale informativo, pesca di beneficenza, distribuzione di frittelle, prodotti tipici del Trentino e di Spoleto.

Se vuoi dare una mano per continuare: c.c. bancario n.72045360210

Banca Commerciale Italiana intestato a Mosaico Salita Campasso San Nicola 3/3 16153 Genova. In questo modo sostieni anche le spese del settimanale "Il Chiodo" !

Grazie, anche poco per noi è tanto!!!!